

SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2018-19

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Politiche economiche europee
Corso di studio	Relazioni Internazionali
Crediti formativi	
Denominazione inglese	European economic policy
Obbligo di frequenza	no
Lingua di erogazione	italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Gianfranco Viesti	gianfranco.viesti@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Economico	SECS P06	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	SECONDO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2018
Fine attività didattiche	Dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti	nessuno
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	La conoscenza del processo di formazione e di evoluzione nel tempo delle politiche economiche europee, sotto il duplice profilo del passaggio di competenze dagli Stati membri all'Unione e del loro specifico contenuto. Fornire allo studente la conoscenza delle politiche economiche dell'Unione Europea, il loro processo di formazione e l'interazione con le politiche economiche nazionali. Il corso consente agli studenti di analizzare problemi e dinamiche dell'Unione Europea e delle sue politiche, anche attraverso il riferimento alle trasformazioni più recenti, e agli aspetti più critici. Il corso consente agli studenti di conoscere il perché delle diverse politiche e quindi valutarne rilevanza e attuazione in ambiti e paesi diversi. Il corso consente agli

	<p>studenti, acquisite le basi sul funzionamento dell'UE e sulle sue politiche, di formulare giudizi autonomi sui processi di integrazione europea e sulle relative politiche. Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti tutta la terminologia tecnica necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi tecniche e giornalistiche correnti. I diversi moduli del corso utilizzano in forma estesa concetti e conoscenze dei moduli precedenti, consentendo così allo studente di verificare in itinere i propri processi di apprendimento. Il docente sollecita la discussione in aula, consentendo l'interazione diretta e il confronto di idee fra gli studenti. Il docente sollecita, acquisita la strumentazione teorica e analitica, gli studenti a formulare valutazioni critiche sui processi di integrazione europea e sulle relative politiche. Le modalità di insegnamento e di verifica spingono fortemente gli studenti verso un apprendimento continuativo, organizzando in maniera ottimale il tempo a disposizione sia per la frequenza delle lezioni sia per lo studio individuale</p>
Contenuti di insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Unione Europea oggi 2. Una breve storia dell'integrazione 3. L'Unione doganale e l'integrazione commerciale 4. Il mercato unico e le liberalizzazioni 5. Il bilancio dell'Unione Europea 6. La politica agricola comunitaria 7. Le politiche regionali dell'Unione Europea 8. Le politiche di sviluppo regionale in Italia 9. Le politiche industriali e della concorrenza 10. Le politiche della ricerca e dell'innovazione 11. Lo SME 12. L'Euro 13. Costi e benefici dell'euro 14. Il Patto di Stabilità 15. La crisi europea 16. Le nuove politiche macroeconomiche europee 17. Perché l'Europa è in trappola 18. Sviluppo e convergenza in Europa

Programma	
Testi di riferimento	<p>Il corso è basato sulle lezioni appositamente predisposte dal docente e disponibili sul sito del dipartimento. Per approfondimenti: Triulzi, Le politiche economiche dell'Unione Europea, Mondadori.</p> <p>E' obbligatoria la lettura di Tsoukalis, In defence of Europe, Oxford UP, 2016</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	esame scritto.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di	Il voto è basato su: Conoscenza del programma; precisione

apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	nell'esposizione; utilizzo dei contenuti acquisiti
Composizione Commissione esami di profitto	Gianfranco Viesti (Presidente) Michele Capriati